

## L'iniziativa all'Istituto Sangalli



il rabbino Joseph Levi, l'imam Izzedin Elzir, Don Luca Mazzinghi, presidente dell'associazione biblica italiana con i giovani chef

# Ebrei, musulmani e cristiani insieme a tavola Nella cena preparata dai ragazzi del «Saffi»

Tabulé e zucca sfranta, baccalà mantecato e falfael con hummus. E per finire, Torta della Pace con farina, mandorle e zucchero. È la cena di Natale interreligiosa, organizzata ieri sera dall'Istituto Sangalli e preparata dagli studenti dell'Alberghiero Saffi coi prodotti tipici delle tradizioni gastronomiche ebrae, cristiane ed islamiche. Ospiti d'eccezione della cena sono stati il rabbino Joseph Levi, l'imam Izzedin Elzir, Don Luca Mazzinghi, presidente dell'associazione biblica italiana, e il presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani. «Mettere a tavola ebrei, cristiani e musulmani per queste festività è

un'iniziativa che vuole essere strumento per la convivenza pacifica all'interno delle nostre comunità», dice Maurizio Sangalli, presidente e fondatore dell'omonimo istituto. E partendo proprio da questi principi, partirà a febbraio un ciclo di incontri (con relativa cena) dal titolo «La religione è servita», tre appuntamenti culturali e culinari con degustazioni dei piatti tipici delle tre principali religioni monoteiste. Prima della cena l'imam Elzir è tornato a parlare di moschea, auspicando di «trovare presto un'area su cui costruirla, meglio in centro ma senza aste». (J.S.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

